

GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO  
\*\*\*\*\*

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 30 NOV. 1999

ADDI' 30 NOV. 1999 NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, IN VIA CRISTOFORO COLOMBO, 212 SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE, COSI' COSTITUITA:

BADALONI	Pietro	Presidente	FEDERICO	Maurizio	Assessore
COSENTINO	Lionello	Vice Presidente	HERMANIN	Giovanni	"
ALFANDRI	Livio	Assessore	LUCISANO	Pietro	"
AMATI	Matteo	"	MARRONI	Angiolo	"
BONADONNA	Salvatore	"	META	Michele	"
GIOFFARELLI	Francesco	"	PIZZUTELLI	Vincenzo	"
CONATO	Fasquale	"			

ASSISTE IL SEGRETARIO Dott. Saverio Giordano.  
..... OMISSIS

COSENTINO - CONATO - FEDERICO - PIZZUTELLI

ASSENTI: \_\_\_\_\_

DELIBERAZIONE N° 5650

OGGETTO: "L.R. 70/91. Norme per la promozione e lo sviluppo della pratica sportiva per le persone portatrici di handicap - impegno L. 250.000.000- - cap. 46106 es. fin. 1999. Impegno L. 100.000.000- cap. 46109 - es. fin. 1999. Concessione deroga.



OGGETTO: L.R. 70/91. Norme per la promozione e lo sviluppo della pratica sportiva per le persone portatrici di handicap - Impegno 250.000.000 - Cap. 46106. Es. Fin. 1999. Impegno £. 100.000.000 Cap. 46109 - Es. Fin. 1999. Concessione deroga.

## LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA dell'Assessore alle Politiche per la promozione della Cultura, dello Spettacolo, del Turismo e dello Sport e di concerto con l'Assessore all'Economia e Finanza Regionale;

VISTA la legge regionale 28 ottobre 1991, n. 70, "Norme per la promozione e lo sviluppo della pratica sportiva per le persone portatrici di handicap";

VISTI in particolare di detta legge:

- l'art. 4 che detta modalità e procedure per la concessione dei contributi in favore delle società sportive e delle associazioni operanti nelle varie attività riconosciute dal C.O.N.I. che promuove la partecipazione di persone portatrici di handicap alla pratica sportiva per gli interventi di cui al precedente art. 2;
- l'art. 6 che prevede la concessione di incentivi finanziari ai Comuni del Lazio per l'adeguamento delle strutture sportive e l'acquisto di attrezzature specifiche alle necessità della pratica sportiva per portatori di handicap e il successivo art. 8 che indica modalità e procedure di presentazione delle domande da parte dei Comuni medesimi;

VISTA la L.R. 6/99;

ATTESA la necessità di predeterminare, ai sensi dell'art. 7 della L.R. 57/93, i criteri per la concessione dei contributi di cui trattasi e ritenuto che il criterio per il corrente anno, in attesa della prossima revisione di tutta la normativa regionale in materia di sport, possa consistere nell'applicazione di un rapporto tra l'ammontare complessivo delle domande ammissibili e gli importi previsti in bilancio, calcolando per ciascun intervento un finanziamento pari al 40%, arrotondato per eccesso, della spesa ammissibile sul capitolo 46106 e un finanziamento pari al 33%, arrotondato per eccesso, della spesa ammissibile sull'cap. 46109;

TENUTO CONTO che per l'anno 1999 la disponibilità di bilancio sui capitoli 46106 e 46109 è di complessive lire 350.000.000 e cioè £. 250.000.000 sul cap. 46106 e £. 100.000.000 sul cap. 46109;

CONSIDERATO che data la limitatezza delle risorse disponibili in confronto alle richieste pervenute si rende necessario concedere la deroga al limite dell'impegno dell'85% dello stanziamento complessivo;

SENTITA la commissione consiliare competente;

VISTA la legge 15.5.97, n. 127;



## DELIBERA

- Di concedere la deroga al limite d'impegno dell'85% dello stanziamento complessivo di £. 350.000.000 previsto dall'art. 3 comma 2 della L.R. 6/99 per l'esercizio 1999 capitoli 46106 e 46109 - L.R. 70/91.
- di fissare il seguente criterio di assegnazione dei contributi per il corrente anno:
  - 1) 40% della spesa ammissibile, arrotondato per eccesso al milione, per i contributi in favore delle società ed associazioni sportive ( art. 2 L.R. 70/91);
  - 2) 33% della spesa ammissibile, arrotondata per eccesso al milione, per i contributi in favore dei Comuni (art. 6 L.R. 70/91)
- Di dare atto che ai sensi dell'art. 19 comma 1 della L.R. 6/99 il Direttore di Dipartimento provvederà con successiva determinazione dirigenziale ad effettuare il piano di riparto dei contributi di che trattasi, attenendosi al criterio sopra esposto, e ad assumere il relativo impegno finanziario.
- Di far integrare successivamente le documentazioni probatorie eventualmente carenti e non ritenute essenziali in questa fase istruttoria (art. 4 e 8 ) e prima comunque della liquidazione delle somme concesse con il presente atto e che avverrà con successivo provvedimento.

La presente deliberazione non è soggetta al controllo di cui alla legge del 15.05.97 n. 127.

IL PRESIDENTE: FIO PETRO BADALONI

IL SEGRETARIO: FIO Dott. Saverio GUCCIONE

Stampa circolare con il nome "GUCCIONE" e una firma manoscritta.